

25_36_1_DDS_ENER_42647_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 19 agosto 2025, n. 42647

Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 24 a 27, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), a favore di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, la riqualificazione delle stesse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 13/2024 "Legge di stabilità 2025" che all'articolo 4, comma 24, prevede la concessione di un contributo di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, la riqualificazione delle stesse;

RICHIAMATO il comma 25 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024 in cui è stabilito che "i contributi di cui al comma 24 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000";

VISTO il comma 26 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024 il quale dispone che "le domande di concessione del contributo di cui al comma 24 sono presentate a seguito di avviso emanato con decreto del Direttore della struttura competente in materia di energia, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione. Nell'avviso sono stabilite le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo, le spese ammissibili, le modalità di concessione e di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa";

PRESO ATTO che per le finalità in argomento la legge regionale 13/2024 destina la somma di euro 400.000,00 per l'anno 2025;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso comprensivo del modello di domanda di contributo di cui all'Allegato A all'Avviso, al fine di procedere all'attivazione della linea contributiva a favore di enti del Terzo settore dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, la riqualificazione delle stesse;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" (decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni);

DATO ATTO del disposto di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 11 di data 14 gennaio 2025, di conferimento dell'incarico di direttore del Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile alla dirigente del ruolo unico regionale ing. Elena Caprotti dal giorno 1 febbraio 2025 al 31 gennaio 2028;

DECRETA

1. Di approvare l'Avviso previsto ai sensi della legge regionale 13/2024, articolo 4, comma 24, nonché il modello di domanda di contributo di cui all'Allegato A all'Avviso, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente decreto.

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione nella sezione <<ENERGIA>>.

Trieste, 19 agosto 2025

CAPROTTI

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

AVVISO

per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 24 a 27, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), a favore di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, di riqualificazione delle stesse.

INDICE

art. 1 oggetto e finalità.....	2
art. 2 tipologia ed entità del contributo	2
art. 3 soggetti beneficiari	2
art. 4 interventi finanziabili.....	2
art. 5 spese ammissibili	3
art. 6 presentazione della domanda di contributo.....	3
art. 7 istruttoria delle domande di contributo.....	4
art. 8 concessione ed erogazione anticipata del contributo	4
art. 9 modifiche agli interventi	6
art. 10 rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo.....	6
art. 11 vincolo di destinazione.....	6
art. 12 ispezioni e controlli.....	6
art. 13 revoca e rideterminazione del contributo.....	6
art. 14 comunicazioni e informazioni.....	7

art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente avviso, in attuazione dell'articolo 4, commi da 24 a 27, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), disciplina la concessione, a favore di enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione, di contributi a sostegno delle spese di progettazione e di realizzazione di interventi, da effettuare nelle sedi situate sul territorio regionale, di efficientamento energetico o di risparmio idrico e, qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, di riqualificazione delle stesse.

art. 2 tipologia ed entità del contributo

1. L'entità massima del contributo in conto capitale che può essere concesso per ciascuna domanda è pari:
 - a) al 100 per cento della spesa ammissibile;
 - b) al massimo, a 100.000,00 euro.
2. Qualora l'intervento sia rilevante ai fini della normativa in materia di aiuti di Stato, i contributi vengono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
3. Qualora si applichi il regime «de minimis», i contributi sono cumulabili con altri contributi o incentivi pubblici nel limite dell'importo della spesa ammissibile e nel rispetto delle regole di cumulo di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) 2831/2023. Restano fermi eventuali divieti o limitazioni di cumulo con altri contributi pubblici.

art. 3 soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso gli enti del Terzo settore come definiti dall'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione:
 - a) con sede in Regione;
 - b) proprietari dell'immobile oggetto di intervento o in possesso di idoneo titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'immobile.

art. 4 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica:
 - a) isolamento termico delle strutture opache delimitanti i volumi climatizzati;
 - b) sostituzione dei serramenti esistenti delimitanti i volumi climatizzati;
 - c) sostituzione dei generatori di calore degli impianti di riscaldamento con sistemi a pompa di calore o caldaia ibrida aventi efficienza maggiore rispetto ai sistemi esistenti;
 - d) sostituzione dei sistemi di produzione di acqua calda sanitaria tradizionali (boiler elettrici e/o sistemi alimentati da altro combustibile) con sistemi a pompa di calore o a collettore solare;

- e) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a led;
 - f) installazione di impianti fotovoltaici, da localizzarsi esclusivamente sulle coperture degli edifici oggetto di intervento, destinati all'autoconsumo.
2. Sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idrica:
- a) realizzazione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana al fine dell'utilizzo delle acque meno pregiate per usi compatibili;
 - b) installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi idrici e di riduzione di flusso quali, ad esempio, apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico e apparecchi a risparmio idrico per uso irriguo;
 - c) installazione di sistemi di recupero dell'acqua di scarico dalle pompe acqua- acqua e aria-acqua.
3. Qualora siano presenti aree verdi di pertinenza, sono finanziabili i seguenti interventi finalizzati alla riqualificazione delle stesse:
- a) realizzazione di stagni, zone umide, e bacini di bioritenzione;
 - b) rigenerazione di aree verdi con specie a supporto della biodiversità;
 - c) realizzazione di impianti di irrigazione sostenibili;
 - d) realizzazione di percorsi didattici (es. spazi per attività educative, percorsi sensoriali);
 - e) realizzazione di sentieri in materiale drenante;
 - f) recinzioni perimetrali o interne;
 - g) piantumazione di alberi e siepi;
 - h) realizzazione di aree di sosta e osservazione;
 - i) sfalci e potature propedeutici agli interventi di cui alle precedenti lettere.

art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute dall'ente richiedente successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e indicate nella relazione illustrativa e nel preventivo di spesa:
- a) per la progettazione degli interventi;
 - b) per la realizzazione degli interventi;
 - c) per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il richiedente;
 - d) per la redazione degli APE.
2. Le spese di cui alla lettera d) del comma 1 sono ammissibili anche qualora sostenute antecedentemente alla presentazione della domanda.

art. 6 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di concessione del contributo è presentata, a pena di inammissibilità:
- a) dal legale rappresentante dell'ente;
 - b) a partire dalle ore 08:00 del sedicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e fino alle ore 16:00 del quindicesimo giorno successivo al termine iniziale per la presentazione delle domande.
 - c) esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ambiente@certregione.fvg.it della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo

sostenibile, utilizzando il modello di cui all'**Allegato A** al presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

2. La domanda si considera presentata nella data e nell'ora di accettazione del server del mittente. Nel caso in cui il soggetto richiedente presenti più domande riferite al medesimo immobile è considerata valida l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.
3. Il richiedente può presentare più domande di contributo per interventi da effettuarsi su diversi immobili. Ciascuna domanda è riferita ad un solo immobile e comprende almeno uno degli interventi finanziabili indicati dall'articolo 5.
4. La domanda di concessione del contributo è corredata della seguente documentazione predisposta in formato digitale:
 - a) relazione illustrativa dell'intervento;
 - b) quadro economico dell'intervento;
 - c) eventuale dichiarazione «de minimis»;
 - d) attestato di prestazione energetica (APE) dello stato di fatto, redatto in conformità alle normative vigenti, con riferimento alla conformazione dell'edificio nello stato di fatto precedente alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda.
5. Con la presentazione della domanda è possibile richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo secondo quanto previsto dall'articolo 8.

art. 7 istruttoria delle domande di contributo

1. L'istruttoria delle domande di concessione del contributo è svolta dalla struttura regionale competente in materia di energia, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile.
2. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo.
3. È inammissibile la domanda di contributo:
 - a) presentata al di fuori dei termini indicati dal comma 1 dell'articolo 6;
 - b) priva di sottoscrizione;
 - c) presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6.
4. Nel caso di carenze documentali, sono richiesti, in un'unica volta, gli eventuali ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili. Decorso inutilmente il termine assegnato per le integrazioni, nel corso del quale il termine del procedimento è sospeso, la domanda è improcedibile.
5. Con provvedimento in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il responsabile del procedimento comunica al richiedente l'inammissibilità o l'improcedibilità della domanda di contributo nei casi di cui ai commi 3 e 4 e la rigetta.

art. 8 concessione ed erogazione anticipata del contributo

1. Il contributo è concesso secondo la procedura valutativa a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.

2. Il responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del contributo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.
3. Con il provvedimento di concessione del contributo, ai fini degli articoli 62 e 64 bis della legge regionale 14/2002, sono fissati i seguenti termini:
 - a) per l'inizio lavori;
 - b) per l'ultimazione dei lavori, che non può essere superiore a trentasei mesi dalla data del provvedimento di concessione;
 - c) per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa, che non può essere superiore a sei mesi decorrenti dal termine assegnato per l'ultimazione dei lavori di cui alla lettera b).
4. I termini indicati nel decreto di concessione possono essere prorogati su istanza motivata del beneficiario presentata alla struttura regionale competente in materia di energia prima della scadenza.
5. Con il provvedimento di concessione, il contributo può essere erogato in via anticipata in misura pari al 100 per cento dell'importo totale concesso, qualora la domanda sia effettuata, a pena di inammissibilità, unitamente alla presentazione della domanda di contributo.
6. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda ammessa a contributo, è disposta la concessione parziale dello stesso, nei limiti dell'importo disponibile, a favore del richiedente, a condizione che questo presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione della spesa eccedente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente.
7. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione il responsabile del procedimento entro i successivi sessanta giorni:
 - a) integra, entro il limite della spesa ammissibile, il contributo concesso nella misura ridotta prevista dal comma 6, previa comunicazione al beneficiario e sua accettazione;
 - b) provvede alla concessione e all'erogazione del contributo in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse sulla base dell'elenco delle domande ammesse e non finanziate pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
8. Ai sensi dell'articolo 60, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), il contributo è erogato per una quota pari al 50 per cento dell'ammontare spettante, previa presentazione della dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dei lavori resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; la somma rimanente è erogata a seguito della presentazione della documentazione di cui all'articolo 62 della legge regionale 14/2002.
9. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 241/1990, avverso il provvedimento di concessione del contributo è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia (TAR FVG) con le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo) o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di comunicazione del provvedimento all'ente interessato.

art. 9 modifiche agli interventi

1. Le modifiche agli interventi sono presentate dal soggetto richiedente con una domanda sottoscritta e trasmessa con le stesse modalità di cui all'articolo 6.
2. Sono ammesse le modifiche agli interventi finanziati che si rendano necessarie in ragione dell'avanzamento della progettazione o dell'esecuzione degli interventi stessi.
3. Il responsabile del procedimento entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda di cui al comma 1 provvede all'autorizzazione o al diniego della modifica dell'intervento.
4. L'autorizzazione alla modifica dell'intervento non determina in alcun caso l'incremento del contributo concesso.

art. 10 rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo

1. Entro il termine di sei mesi dalla data stabilita con il decreto di concessione per l'ultimazione degli interventi o da quella prevista con eventuali successive proroghe, il soggetto beneficiario presenta, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ambiente@certregione.fvg.it della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, l'elenco analitico della documentazione giustificativa di cui all'articolo 41 della legge regionale 7/2000 nonché l'APE di fine lavori con riferimento alla conformazione dell'immobile nello stato risultante a seguito degli interventi realizzati.
2. Il responsabile del procedimento provvede alla rideterminazione del contributo qualora in sede di istruttoria della rendicontazione della spesa l'ammontare della spesa definitivamente ammissibile a contributo risulti inferiore al contributo concesso.
3. Il responsabile del procedimento, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione di cui al comma 1, emette il provvedimento di approvazione della rendicontazione della spesa e, qualora non sia stata richiesta l'erogazione in via anticipata in sede di presentazione della domanda, il provvedimento di erogazione del contributo nella misura spettante e ne dà comunicazione al soggetto beneficiario.

art. 11 vincolo di destinazione

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 7/2000, i soggetti beneficiari sono tenuti a mantenere la destinazione degli immobili oggetto dell'intervento finanziato per la durata di cinque anni dalla data di conclusione dell'intervento stesso.

art. 12 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, la struttura regionale competente in materia di energia può disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli.

art. 13 revoca e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del beneficiario;
 - b) mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori relativi all'intervento oggetto del contributo;
 - c) qualora la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa non sia stata presentata o sia stata presentata oltre il termine fissato ai sensi dell'articolo 10;
 - d) qualora sia stata accertata una modifica dell'intervento rispetto al progetto finanziato che non rispetti le finalità di cui all'articolo 1 o le disposizioni di cui all'articolo 9;
 - e) qualora, in sede di istruttoria della rendicontazione della spesa, risulti che tutti gli atti comprovanti le spese sostenute sono di data anteriore a quella di presentazione della domanda di concessione del contributo;
 - f) in caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
 - g) nel caso in cui, per cause imputabili al beneficiario, non sia possibile effettuare i controlli di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000;
 - h) nel caso di perdita dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1;
 - i) nel caso di inosservanza del vincolo di destinazione di cui all'articolo 11.
2. Il responsabile del procedimento provvede alla rideterminazione del contributo spettante in base all'ammontare della spesa definitivamente ammissibile, qualora in sede istruttoria della rendicontazione della spesa:
- a) l'ammontare della spesa definitivamente ammissibile a contributo risulti inferiore al contributo concesso;
 - b) alcuni atti comprovanti le spese sostenute risultino di data anteriore a quella di presentazione della domanda di concessione del contributo.
3. La revoca, anche parziale, del provvedimento di concessione del contributo comporta la restituzione del contributo indebitamente erogato in attuazione dell'articolo 49 e seguenti della legge regionale 7/2000.

art. 14 comunicazioni e informazioni

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
- a) il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it – Sezione Energia;
 - b) il presente avviso è altresì pubblicato sulla pagina Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
 - c) struttura competente per il procedimento: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio transizione energetica;
 - d) responsabile del procedimento: ing. Elena Caprotti, Direttore del Servizio transizione energetica;
 - e) posta elettronica certificata: ambiente@certregione.fvg.it;
 - f) per informazioni: energia@regione.fvg.it;
 - g) l'Allegato A e la modulistica di cui all'articolo 6 sono reperibili nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione.



ALLEGATO A)
ALL'AVVISO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 24,
DELLA LEGGE REGIONALE 13/2024

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Servizio transizione energetica – ambiente@certregione.fvg.it



Domanda di contributo per l'efficientamento energetico o di risparmio idrico delle sedi degli enti del Terzo settore di cui al d.lgs. 117/2017 dedicati alla cura degli animali selvatici e di affezione - Legge regionale 13/2024, art. 4, c. 24-27.

Progetto

Ente richiedente

L'istanza è sottoscritta da:

COGNOME NOME
codice fiscale (o identificativo fiscale estero)
in qualità di legale rappresentante del Richiedente.

Ente richiedente

Denominazione dell'Ente

Codice fiscale

Natura giuridica

Sede legale

Indirizzo

Num. Civico

Comune

Provincia

Località

CAP

Telefono

E-mail

PEC per comunicazioni relative alla presente domanda

Descrizione e localizzazione intervento

Descrizione sintetica

Indirizzo

Comune, Provincia, CAP, Località

Dati catastali dell'immobile oggetto di intervento

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Categoria

Intervento finanziato

Intervento di miglioramento dell'efficienza energetica:

- ☐ a) isolamento termico delle strutture opache delimitanti i volumi climatizzati;
- ☐ b) sostituzione dei serramenti esistenti delimitanti i volumi climatizzati;
- ☐ c) sostituzione dei generatori di calore degli impianti di riscaldamento con sistemi a pompa di calore o caldaia ibrida aventi efficienza maggiore rispetto ai sistemi esistenti;
- ☐ d) sostituzione dei sistemi di produzione di acqua calda sanitaria tradizionali (boiler elettrici e/o sistemi alimentati da altro combustibile) con sistemi a pompa di calore o a collettore solare;
- ☐ e) sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esistenti con sistemi di illuminazione a LED;
- ☐ f) installazione di impianti fotovoltaici, da localizzarsi esclusivamente sulle coperture degli edifici oggetto di intervento, destinati all'autoconsumo.

Intervento di miglioramento dell'efficienza idrica:

- ☐ a) realizzazione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana al fine dell'utilizzo delle acque meno pregiate per usi compatibili;
- ☐ b) installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi idrici e di riduzione di flusso quali, ad esempio, apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico e apparecchi a risparmio idrico per uso irriguo;
- ☐ c) installazione di sistemi di recupero dell'acqua di scarico dalle pompe acqua- acqua e aria-acqua.

Intervento finalizzato alla riqualificazione delle aree verdi di pertinenza (eventuale):

- ☐ a) realizzazione di stagni, zone umide, e bacini di bioritenzione;
- ☐ b) rigenerazione di aree verdi con specie a supporto della biodiversità;
- ☐ c) realizzazione di impianti di irrigazione sostenibili;
- ☐ d) realizzazione di percorsi didattici (es. spazi per attività educative, percorsi sensoriali);
- ☐ e) realizzazione di sentieri in materiale drenante;
- ☐ f) recinzioni perimetrali o interne;
- ☐ g) piantumazione di alberi e siepi;
- ☐ h) realizzazione di aree di sosta e osservazione;
- ☐ i) sfalci e potature propedeutici agli interventi di cui alle precedenti lettere.

Referente per il progetto

Cognome
Ruolo
Telefono
E-mail

Nome

Cellulare

Dichiarazioni

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- che per l'intervento oggetto della domanda l'Ente ha ottenuto altri contributi

☐ SÌ ☐ NO

Se sì, indicare le informazioni relative:

soggetto concedente	norma riferimento	di	data concessione	importo concesso

- che l'Ente richiedente è proprietario dell'immobile oggetto di intervento o è in possesso di idoneo titolo giuridico comprovante la disponibilità dell'immobile;
- che l'Ente richiedente ha sede in Regione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di trattamento dei dati personali), e dal Regolamento (UE) 2016/679 pubblicata sul sito regionale nella pagina dedicata alla linea contributiva).

Per accettazione: ☐

Erogazione anticipata

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, **DICHIARA**

☐ di voler richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo nella misura del _____ per cento dell'importo totale concesso (*Note: l'anticipo è richiedibile al massimo in misura pari a 100 per cento*);

☐ di NON voler richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo

Allegati

1. Relazione illustrativa dell'intervento;

(*Note: Il documento deve essere firmato da tecnico abilitato e contenere: 1. descrizione delle caratteristiche e dei dati tecnici dell'edificio nello stato di fatto, 2. descrizione degli interventi previsti, 3. dimostrazione del soddisfacimento dei requisiti minimi previsti dalle normative di settore vigenti per gli interventi oggetto di domanda, 4. cronoprogramma indicativo della realizzazione degli interventi*)

2. quadro economico dell'intervento;

3. eventuale dichiarazione "de minimis";

4. attestato di prestazione energetica (APE) dello stato di fatto.

DATA

FIRMA

(firma digitale o autografa, in tale caso allegare il documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore)
